

Cultura e Spettacoli

Allevi: due inediti e tour natalizio

Giovanni Allevi torna in Italia per Natale alla guida dell'Orchestra Sinfonica Italiana con l'Equilibrium Tour, dal 12 dicembre al 10 gennaio, e due opere inedite

Delizioso dialogo contemporaneo tra voce e violino

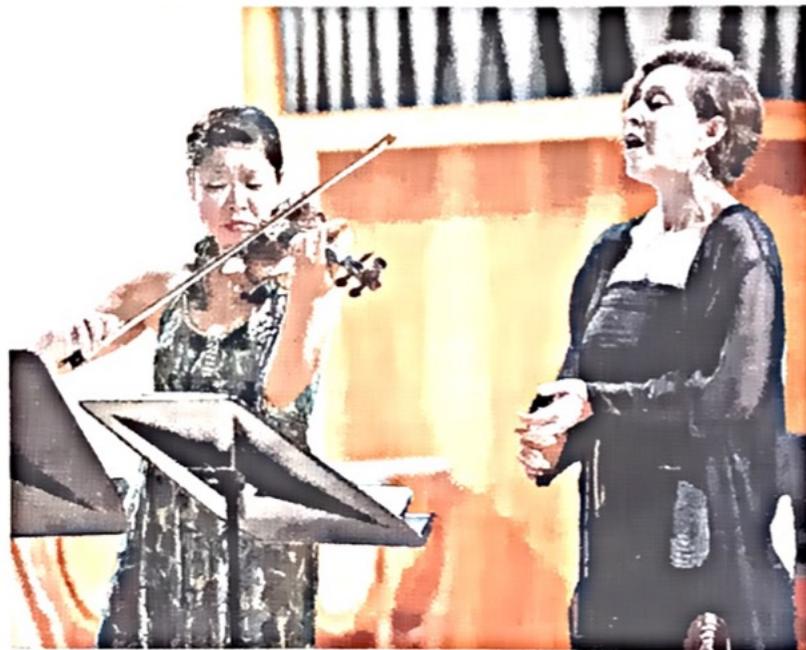
Il Duo della Luna in concerto al Nicolini per la nuova stagione di Musiche Nuove

PIACENZA

● Un brivido intenso che scorre sulla schiena del Novecento. Un concerto delizioso, appassionato, aperto alle istanze sperimentali della musica contemporanea. Lo scalpitare di un violino bizzoso e la densa armonia di una timbrica che non si fa certo intimorire dalle arie più insidiose. Scuotimento e candore. Un dialogo, un duello, a tratti, l'intreccio corposo del Duo della Luna. La voce della soprano e compositrice Susan Botti e il tocco deciso e rigoroso della violinista giapponese

Airi Yoshioka nel concerto di apertura della nuova stagione di Musiche Nuove, rassegna musicale organizzata dall'associazione Novecento con la collaborazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano e il patrocinio del Comune. Lo spettacolo, andato in scena sul palco del salone principale del Conservatorio, nella sua quasi interezza, è ruotato attorno all'opera della compositrice statunitense Linda Dusman, presente in auditorio e vecchia conoscenza dell'istituto di via Santa Franca, avendo, nell'autunno del 2006, ricoperto il ruolo di "visiting professor" («Ricordo con estremo piacere quella mia breve apparizione tra le aule del Nicolini. Questa sera ho avuto la sorpresa di incontrare alcuni allievi

che all'epoca avevo seguito nell'ambito della materia di cui mi occupavo, ossia "Composizione"»). La Dusman è attualmente professore e presidente del Dipartimento di musica alla UMBC di Baltimora. Il Duo della Luna ha eseguito alcune sue opere che celebrano la natura, l'emozione che elettrizza la vita e quella che addolcisce l'attimo, la passione che scandisce i battiti della leggenda (da applausi il ritratto mitologico, inquietante, di Medusa). Oltre alle opere contemporanee che esplorano questi temi, le due interpreti hanno deciso di selezionare alcune canzoni popolari, sapientemente arrangiate, scelte per i loro messaggi universali e senza tempo. Susan ha voluto, al riguardo, celebrare le sue



Il Duo della Luna in concerto al Conservatorio Nicolini FOTO DEL PAPA

origini cremonesi proponendo anche un pezzo folk che affonda le radici nella zona che ha dato i natali alla nonna: «E' un canto d'amore, che ci permette di riannodare i fili con il nostro passato, che esalta il calore delle tradizioni e i sentimenti più puri e sinceri che albergano nell'animo umano. Non è facile per me cantare il dialetto cremonese ma ho voluto comunque provarci per rendere omaggio alle origini di cui vado particolarmente fiera. Mi auguro che l'emozione che ho provato durante l'esecuzione sia arrivata in platea». Gli applausi sostenuti, giunti al termine dell'esibizione, hanno certamente premiato la convincente intenzione delle due interpreti. Un vero peccato, è giusto rimarcarlo, le numerose poltroncine vuote che hanno accolto il duo. Per una volta, e non sarà l'ultima, hanno avuto torto gli assenti.

—Matteo Prati